

COMITATO FRANA TORGIOVANNETTO Chiesto l'accesso alla strada durante i lavori

"Riaprite la 249, o lo faremo noi"

Flavia Pagliochini
Assisi

"Adottare il sistema di allarme e monitoraggio sin da subito per evitare i disagi dell'inverno ai residenti di Costa di Trex ed Armenzano".

E' quanto chiede in una nota il Comitato Frana Torgiovanetto, dopo aver avuto notizia che venerdì la giunta provinciale ha approvato la relazione, presentata dal vicepresidente Riccardo Fioriti, sul progetto preliminare e definitivo relativo ai lavori di messa in sicurezza della strada provinciale.

La spesa prevista è di 2 milioni e mezzo di euro, che saranno utilizzati per abbattere alcuni edifici dell'ex cementificio, per le conseguenti opere di bonifica, e per realizzare un muro di terra armata lungo oltre 200 metri e altro 15, che servirà a bloccare eventuali movimenti del terreno. Ma il comitato chiede la riapertura della strada, annunciando che i cittadini "la riapriranno da soli se l'inverno sarà impietoso. La nostra richiesta - si legge nella nota - è avvalorata dalla relazione già presentata in conferenza di servizi in cui viene descritto un sistema di allarme e monitoraggio per garantire la sicurezza del transito lungo la provinciale 249 prima, durante e dopo l'esecuzione delle opere di protezione della strada. Inoltre, come scrivono i tecnici interpellati dalle istituzioni e come già detto dalla Protezione civile, 'il collasso della frana sarà annunciato da una serie di movimenti prevedibili attraverso il superamento delle soglie di preallarme, che il sistema presentato è in grado di individuare'. Non riteniamo giusto dover affrontare un altro inverno passando per strade dove il grado di pericolo è superiore a quello della provinciale 249 se questa fosse dotata di sistema di monitoraggio. Abbiamo inoltre già chiesto al sindaco Claudio Ricci di emanare, in caso di condizioni climatiche avverse, un'ordinanza per riaprire la strada provinciale. Pronti a passare direttamente sulla 249 se queste richieste non saranno ascoltate e le condizioni di viabilità saranno tali da isolare le nostre frazioni".

E oltre alla richiesta di



Torgiovanetto Chiesta la riapertura della strada dai residenti di Costa di Trex e Armenzano

riapertura, il comitato torna anche sull'iter che le istituzioni hanno deciso di percorrere per dare soluzione ad un problema che si protrae ormai da quattro anni: "Pur essen-

do stati esclusi ingiustamente e discutibilmente dalla partecipazione alle conferenze di servizi e a qualsiasi altro incontro sulla frana - chiude la nota - noi cittadini stiamo

vigilando su tutti gli atti e il procedimento avviato, affinché non si verifichino speculazioni edilizie, ritardi e utilizzi maldestri delle risorse, così come avvenuto in passato".

INCONTRO POLIFONICO

L'associazione coro bastiolo si esibisce al santuario di Terni

BASTIA UMBRA - Inizia oggi, alle ore 16, presso il santuario San Francesco a Terni, l'Incontro polifonico umbro 2007, organizzato dalla Regione Umbria e dall'associazione regionale cori dell'Umbria. L'apertura è affidata all'associazione coro polifonico Città di Bastia che presenterà al pubblico ternano, oltre alla consolidata formazione di adulti, diretta da Roberto Tofi, anche il coro Aurora, con i suoi due gruppi dei Piccoli cantori e dalle Voci bianche, accompagnati dal pianista Filippo Farinelli e diretti da Stefania Piccardi. L'evento è stato realizzato in collaborazione con la commissione pastorale per la cultura della diocesi di Terni-Narni-Amelia, l'Istess, Istituto di studi teologici e storico sociali e la Pia Fondazione autonoma mons. Vincenzo Tizzani di Terni. L'associazione bastiola, recentemente insignita del Premio alla Cultura 2007 "Insula Romana", ha avviato questo progetto di attività corale destinata ai bambini dal febbraio 2006, con l'ambizioso obiettivo di affiancare all'attività musicale svolta dalle istituzioni scolastiche e dalla scuola di musica comunale una educazione dei piccoli cantori "a tutto tondo", che parte dalla tecnica vocale fino ad alla pratica degli strumenti Orff c. E i risultati in termini di partecipazione e il livello già raggiunto dai giovanissimi cantori fanno sperare in un successo.

Roldano Boccali

Statale 75

Tamponamento a catena

■ ASSISI - E' ancora la pioggia a causare incidenti stradali e conseguenti disagi alla circolazione.

Nella tarda serata di venerdì, sarebbe infatti stato l'asfalto reso scivoloso dalla pioggia a causare un incidente spettacolare sulla strada statale 75 Centrale Umbra in direzione Foligno, sinistro che ha coinvolto ben tre auto.

Lo scontro fra i tre autoveicoli, non sarebbe comunque stato violento, e nessuno degli occupanti dell'auto, fortunatamente, avrebbe riportato ferite gravi, solo qualche escoriazione e tanto spavento per l'accaduto.

Qualche disagio invece il tamponamento a catena lo ha provocato. Infatti la circolazione stradale ha subito forti rallentamenti poiché, nonostante l'ora tarda, il traffico sulla statale era comunque piuttosto intenso, forse anche a causa del ponte festivo dell'Immacolata.

CONTROLLI In manette due clandestini. Saranno rimpatriati

Minore scomparire, era a casa di amici

ASSISI - Continuano a portare risultati i numerosi controlli disposti dalle forze dell'ordine nella città serafica. Nella notte tra venerdì e sabato, i carabinieri della compagnia di Assisi hanno arrestato due extracomunitari, nell'ambito dei controlli disposti dal comando provinciale di Perugia per contrastare il fenomeno dell'immigrazione clandestina.

Il primo dei due arresti è avvenuto presso la stazione di S. Maria degli Angeli, zona negli ultimi tempi sottoposta ad "accurati controlli": lì i militari dell'Arma hanno arrestato un albanese di 20 anni, J.A., già colpito da ordine di espulsione nel novembre 2006. L'uomo, senza documenti, è stato identificato tramite l'esame delle

impronte digitali, e una volta appurata la sua vera identità, è stato tratto in arresto. Stessa sorte è toccata ad un altro clandestino, anche lui albanese: M.A., 25 anni, è stato fermato dai militari della stazione carabinieri di Bastia Umbra e arrestato per non aver ottemperato ad analogo ordine di espulsione del maggio di quest'anno. I due clandestini, dopo il processo, saranno espulsi dal territorio nazionale. E venerdì i militari della Stazione di S. Maria degli Angeli hanno denunciato un ventenne marocchino residente a Foligno, R.H.: l'uomo è stato sorpreso a vendere cd musicali contraffatti nei pressi della basilica della Porziuncola di Santa Maria degli Angeli. Gli uomini dell'Arma hanno sequestrato tutto il materiale in

possesso del marocchino, per cui è anche scattato un provvedimento di allontanamento dal Comune di Assisi, dove l'uomo non potrà fare rientro per i prossimi tre anni.

Nella mattinata di sabato, infine, i militari della stazione di Assisi, hanno rintracciato un minore, scomparso da due giorni, dopo che i parenti ne avevano segnalato l'allontanamento dall'istituto scolastico che frequentava. Immediatamente sono partite le ricerche, che hanno permesso di rintracciare il ragazzo a Perugia, dove era ospitato presso l'abitazione di alcuni amici: il minore vi si era volontariamente rifugiato dopo un alterco che aveva avuto con i genitori.

Flavia Pagliochini

"VICENDA ANTONINI" Duro l'intervento di Fratellini, FI

"Interessi-contro nella maggioranza"

BASTIA UMBRA - E' particolarmente duro l'attacco del coordinatore comunale di Forza Italia, Francesco Fratellini, nei confronti della giunta Lombardi in merito alla "vicenda Antonini". Fratellini parla di "metodo ormai consolidato quello di cacciare sistematicamente l'assessore all'Urbanistica nel Comune di Bastia. La cosa accadeva, quando la carica era ricoperta da esponenti Ds, figuriamoci oggi che oborto

collo, nel formarsi della giunta Lombardi nel 2004, è passato il concetto che quella carica spettasse ad un esponente della Margherita. L'urbanistica a Bastia - afferma Fratellini - rappresenta da oltre vent'anni il perno intorno al quale ruotano i più grossi interessi: quelli legittimi dei cittadini e, soprattutto quelli forse un po' chiacchierati dei "soliti noti". Soliti noti che hanno nomi e cognomi, che ricorrono spesso nelle pratiche urbanistiche di maggior peso che quasi sempre presentano aspetti dubbi o contestabili". E secondo lo stesso coordinatore comunale di Forza Italia, è ormai chiara l'intenzione del gruppo Ds di voler riaffermare questa supremazia. "Esistono interessi - dichiara Fratellini - che poco hanno da condividere con il bene comune, anzi spesso sono in conflitto e creano fibrillazioni all'interno della maggioranza. Ci avviamo verso la conclusione della legislatura e le questioni strategiche della

città sono ancora al palo: l'area ex Deltafina ad esempio, oppure l'area industriale di Ospedalichio dove si dovrà tornare al Pip per la terza volta, mentre l'area Lolli è ancora in attesa di un responso da parte della magistratura. Tutte pratiche che non avanzano a causa di interessi divergenti nella maggioranza, ma che poco hanno da spartire con il bene della città. Questa situazione - secondo Fratellini -

nuoce gravemente alla comunità e soprattutto mette in grande difficoltà i tecnici che si trovano a non poter esercitare il loro ruolo in piena autonomia, come previsto dalla legge. Ecco perché, a nostro avviso, ha dato per due volte le dimissioni il responsabile del settore architetto Bruno Broccolo e a nulla serve la versione ufficiale che parla di impegni professionali. Quelle dimissioni reiterate, più che le rimostranze dell'assessore - prosegue Fratellini - indicano chiaramente l'aria che si respira all'ultimo piano del palazzo comunale. Ed è poi singolare il fatto - conclude Fratellini - che oggi si riaffaccino alla ribalta personaggi che pur essendo i primi responsabili di questo sistema, lo censurano pur essendone stati i maggiori artefici. Certo, gli attuali amministratori ci hanno messo molto del loro, ma le colpe di chi li ha preceduti sono evidenti".

Rol. Boc.

PER LA TUA PUBBLICITA' SUL QUOTIDIANO

Tel. 075-5181575 - 075-5181582
Fax 075-5181582
e-mail: commerciale.pg@larocca-nuova.it